

Net@

Da Be cool! a propaganda israeliana dentro le nostre scuole

Dobbiamo puntare molto sulle scuole e abbiamo insegnanti giovani e carismatici che dovranno sfidare un sistema scolastico spesso molto tradizionale portando energia e innovazione.

Dafna Gaber Lifshitz, CEO di Appleseeds

Net@ a scuola si presenta come un progetto di PCTO (da poco Formazione Scuola-Lavoro) proposto agli studenti: un'opportunità imperdibile per sviluppare **digital and social skills** utili per la propria crescita umana, professionale e imprenditoriale. L'immagine che vogliono trasmettere è legata a un approccio innovativo, interculturale e utile a colmare disuguaglianze digitali soprattutto nelle zone economicamente e socialmente più svantaggiate. Lo scopo è diffondere competenze digital high-tech, in inglese, per studenti delle scuole superiori. Il progetto di durata pluriennale, spesso si presenta come 'giovane' perché, a differenza delle lezioni curricolari standard, è condotto da universitari che capiscono gli studenti e, di conseguenza, sono in grado di proporre un insegnamento molto più efficace rispetto alla scuola tradizionale.

All'interno del programma viene insegnato come creare siti web per sponsorizzare prodotti, avviare start up, parlare in pubblico, il time management, ecc. Il programma del terzo e quarto anno in particolare prevede di occuparsi anche di **cyber security**.

Tutto questo è gratuito per le famiglie perché sponsorizzato da istituti, fondazioni, associazioni private e dalle stesse scuole. Quindi un progetto per i giovani, coinvolgente dove la politica non c'entra assolutamente nulla.

O quasi.

Net@ è un progetto nato in Israele nel 2003. Lì viene pubblicizzato come un merito il fatto che chi esce dopo anni di formazione con Net@ sia in grado di rappresentare una risorsa preziosa per il mercato miliardario delle start up della cybersicurezza e delle tecnologie di guerra, focalizzate sul deep tech, anche per la necessità di dare risposta ai 'problemi' di 'difesa' e 'sicurezza' del paese (che questo settore rappresenti già un rischio per la nostra privacy e le nostre democrazie ce l'hanno rivelato scandali come il software "Pegasus" e lo spyware "Graphite", spiando decine di migliaia di cittadini tra capi di stato, giornalisti e attivisti in tutto il mondo). Un altro fiore all'occhiello dei promotori di Net@ è che il 56% dei diplomati si arruola nelle unità tecnologiche d'élite dell'IDF.

Net@ By The Numbers



100,000

annual hours of volunteer work



5,000

graduates whose lives have
been changed



56%

of graduates go on to serve in
elite IDF technological units

Dal **2018** Net@ si è diffuso per la prima volta all'estero con un progetto pilota a Milano. La volontà espressa dagli organizzatori fin da subito è di portarlo nel resto del territorio italiano e in altri paesi. A offrire i locali e promuovere a Milano il progetto è la **Comunità ebraica**, la stessa che ha recentemente invitato un militare dell'IDF accusato di probabili **crimini di guerra**, **Adi Karni**, a incontrare gli studenti dei licei per raccontare che a Gaza ha visto “solo odio”, che “stiamo facendo il lavoro sporco per voi” e spiegando che “l'Islam avanza in Europa”.

Net@ è promosso e sostenuto dall'**Agenzia ebraica per Israele (Sochnut)**, organizzazione sionista israeliana che sostiene l'ebraicità di Israele e dal **Keren Hayesod**, fondo nazionale di costruzione d'Israele e la centrale finanziaria del movimento sionista mondiale. **Dal 1967 l'Agenzia ebraica si occupa anche delle attività dei coloni israeliani insediatisi in Cisgiordania, nella Striscia di Gaza e nelle alture del Golan.**



ALIYAH

Ogni anno aiutiamo migliaia e migliaia di
persone a fare di Israele la loro nuova casa.

Ogni Aliyah è un atto di coraggio e
determinazione, un viaggio che simboleggia
la riscoperta dell'identità ebraica e il legame
eterno con la Terra Promessa.

Oltre alla Jewish Agency for Israel e al Keren Hayesod, altri partner sono l'**Appleseeds Academy**, l'**Associazione Educazione Digitale Italia**, la **Fondazione Camis De Fonseca** e **Proedi Media**.

In un **video** pubblicato in rete la CEO di Appleseeds, **Dafna Lifshitz**, afferma che i finanziamenti più importanti di Net@ arrivano dalla USAID (Agenzia degli Stati Uniti per lo Sviluppo Internazionale). L'**USAID** è un'agenzia governativa statunitense creata nel 1961 per contrastare l'influenza dell'Unione Sovietica nel mondo. L'agenzia aveva la funzione di sostenere la sicurezza nazionale degli Stati Uniti d'America e viene indicata come uno dei suoi strumenti di **soft power**. Alcuni paesi accusano l'agenzia di essere una copertura della CIA e di essere parte delle politiche di interventismo degli Stati Uniti nel mondo.

A partire dal **2019** il progetto è arrivato a Torino all'Istituto Germano Sommeiller e alla scuola ebraica. I docenti inizialmente sono **Shinshinim**, ovvero giovani israeliani che hanno completato la scuola superiore e rimandano di un anno il servizio militare obbligatorio per prestare servizio nelle comunità ebraiche all'estero. Il loro nome è un acronimo ebraico per "*Shnat Sherut*" o "anno di servizio". Agiscono come ambasciatori culturali, portando la cultura e lo stile di vita israeliani, la lingua ebraica e le tradizioni ebraiche alle comunità locali prima di arruolarsi nell'esercito.

A maggio **2022** il Keren Hayesod decide di non continuare il programma all'estero per mancanza di risorse. L'organizzazione e la diffusione presso le scuole sono allora affidate alla **Fondazione Camis de Fonseca** che da quel momento le promuove a Torino. Dall'anno **2023/2024** il progetto parte anche al Liceo Monti di Chieri. La fondazione Camis De Fonseca (ora anche associazione), con lo scopo di trovare partner italiani per poter continuare il progetto, finanzia "**Grow in tech**" composta generalmente da giovani studenti universitari che, una volta formati in Israele e alla metodologia, possono entrare nelle classi. Recentemente sono stati coinvolti nel progetto anche **Merende Digitali** e **ESSE I Solutions**. Lo scopo è quello di creare un 'nuovo' progetto Net@ Italia, 'ripulito', ma sempre funzionale alle organizzazioni e agli obiettivi strategici originari. Questo è stato detto in modo esplicito e pubblico durante un convegno del 21 maggio 2023 organizzato nella sede della fondazione Camis De Fonseca in cui, tra gli altri passaggi significativi, viene data la parola al rappresentante del Keren Hayesod per l'Italia, **Eyal Avneri**, il quale dice: "*Stiamo lavorando tutti insieme per continuare il progetto Net@ a Torino con formatori italiani e farò il possibile, per la parte mia, per aiutarvi a realizzarlo, mettendo i contatti con Net@ in Israele, almeno a distanza. Sarà, secondo me, una bellissima collaborazione internazionale. [...] Vi auguro un in bocca al lupo e spero di vedervi tutti a novembre in Israele*".

Durante le attività capita che partecipi la fondatrice della Fondazione De Fonseca, **Laura Camis De Fonseca** che, sui social, condivide **post** dove vengono attaccati come antisemiti **Papa Bergoglio**, la **Chiesa Cattolica** e **agenzie dell'ONU**. Si arriva a leggere che "le organizzazioni internazionali sono peggio di una barzelletta, sono diventati organismi criminali che aiutano i jihadisti" e che "gli Stati europei e l'Europa quasi tutta, esattamente come la Chiesa, si riallacciano alle loro vergognose tradizioni antiebraiche".

La fondazione De Fonseca si occupa di **geopolitica** e ha una **posizione politica** sul conflitto israelo-palestinese. Basta scorrere velocemente il sito per capire che è una celebrazione del progetto israeliano con una **visione piuttosto parziale**.

Durante l'anno scolastico vengono invitati esperti che propongono un'idea di scuola e di formazione estremamente aziendalistica e imprenditoriale. Altre attività didattiche hanno avuto anche lo scopo di dare una visione estremamente positiva di Israele come "una terra nata da sogni e speranze", tecnologica, green e inclusiva.

Nel **2022** tra gli studenti che partecipano al progetto viene proposto un concorso dal titolo "**Israele. Storia, tradizione, sostenibilità e innovazione tecnologica**". I vincitori hanno in premio un viaggio d'istruzione in Israele: visite al museo della diaspora, al Muro del pianto, alla tomba di Ben Gurion.

AUTUNNO 2022



ASSOCIAZIONE
CAMIS
DE FONSECA

ISRAELE.net
notizie e stampa

CONCORSO

per studenti del triennio o del secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Israele. Storia, tradizione, sostenibilità e innovazione tecnologica

In conclusione, Net@ è un cavallo di Troia che promuove un'idea di scuola aziendale e imprenditoriale al servizio del mercato, valorizza 'risorse' per il mondo delle start up e della cybersicurezza, **legato mani e piedi al genocidio di Gaza**, alla pulizia etnica e alla diaspora palestinese. Forma futuri soldati d'élite nelle unità tecnologiche ed è ideato, organizzato e diffuso da organizzazioni, Istituti e fondazioni sioniste che, non solo negano o non condannano quanto sta avvenendo in Palestina da ottant'anni, ma che ne sono, spesso, direttamente coinvolti.

Forse, ancora peggio, Net@ si presenta come un'organizzazione tecnologica giovanile che, proponendo parole d'ordine accattivanti come *Be your best self, Be involved, Be open-minded, Be unlimited, Be cool* sta consapevolmente formando un movimento giovanile e una parte della futura leadership economica e politica, con lo scopo di renderli funzionali ai suoi obiettivi strategici e organici alla sua ideologia.

Assemblea Scuola Torino